

Diocesi Informa

Poste Italiane S.p.A. • Sped. in A.P. • D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, § 2 e 3,
n. 4 anno XXV • APRILE 2019

www.diocesiaosta.it • Reg. Trib. di Aosta del 22/05/2007 n. 21/07 • Direttore: Ezio Bérard
Proprietario ed Editore: Diocesi di Aosta • Redazione e Stampa: Curia Vescovile di Aosta (0165.238515)

25^{anno}
1995
2019

Incontro del vescovo CON GLI ADULTI BATTEZZATI NEGLI ULTIMI 10 ANNI

Domenica 7 aprile 2019 - dalle 10.00 alle 16.30

Saint-Oyen / Château Verdun

Cattedrale di Aosta - ore 9.00

MESSA CRISMALE DEL GIOVEDÌ SANTO - 18 APRILE 2019

La celebrazione eucaristica, che vede tutto il clero valdostano riunito attorno al Vescovo, è un invito per tutti i fedeli a portare nella preghiera i problemi del mondo e della diocesi con un'attenzione particolare per i sacerdoti malati e una supplica accorata affinché il Signore mandi nuovi operai nella sua messe. Nell'occasione saranno festeggiati i seguenti anniversari di ordinazione sacerdotale:

- 70° ► p. Dante Cassiani *ofm capp.*
- 60° ► Mons. Giuseppe Anfossi, can. Adolfo Bois, p. Sante Gazzola *o.m.i.*
- 55° ► p. Guglielmo Crespan *o.m.i.*, don Elio Vittaz
- 50° ► can. Giuseppe Lévêque
- 25° ► don Alessandro Venturin *c.r.l.*, diac. Luciano Torrente

I SACERDOTI PORTINO LA CASULA "PAPALE"

LA SACRESTIA SARA' ALLESTITA PRESSO LA «CASA DELLE OPERE» DELLA CATTEDRALE

Quattordicesimo incontro diocesano dei Ministranti

Domenica 28 aprile 2019

- 14.30 Appuntamento in Seminario
- 15.00 S. Messa in Cattedrale presieduta dal Vescovo
- 16.30 Merenda
- 16.45 Giochi (conclusione per le 18.00)



Ritiro di Pasqua

PER PRESBITERI E DIACONI

Lunedì 29 aprile 2019 - dalle 9.30 alle 12.30

a Saint-Oyen - Monastero e Château-Verdun
Madre Agnese Tagliabue osb

ADORAZIONE
EUCARISTICA
PER LE VOCAZIONI

giovedì 4 aprile 2019

Convento S. Giuseppe Aosta
9.00-12.00 e 15.00-19.00

CRESIME
DEGLI ADULTI

19 maggio 2019

Cattedrale ore 10.30

28 luglio 2019

29 settembre 2019

1° dicembre 2019

I cresimandi dovranno essere presentati in Curia Vescovile dal proprio Parroco, muniti del certificato di Battesimo, **due settimane prima** della data della celebrazione!

A DISPOSIZIONE DEI
SACERDOTI PER
COLLOQUI E CONFESSIONI:

I Padri Cappuccini
sono sempre disponibili
presso il
Convento di Châtillon

Padre Palmiro DELALIO
è sempre disponibile
presso la
Parrocchia di Maria
Immacolata di Aosta

QUARTA RIUNIONE DEL
CONSIGLIO PRESBITERALE * Lunedì 1° APRILE 2019 * AOSTA / Seminario – dalle 09.30 alle 12.00

ACCOMPAGNAMENTO PER SEPARATI, DIVORZIATI E RIACCOMPAGNATI

INCONTRO DEL GRUPPO SEPARATI "I NUOVI SOLI"

Lunedì 1° aprile 2019 - AOSTA / Parrocchia di Maria Santissima Immacolata - ore 20,30

INCONTRO DEL GRUPPO PERSONE RIACCOMPAGNATE "VERSO EMMAUS"

Martedì 16 aprile 2019 - AOSTA / Parrocchia di Santo Stefano - ore 20.30

(per informazioni Marina Alliegro 347.8234100 - diacono Roberto Cerise 339.7385609)

PASTORALE GIOVANILE

VEGLIA DI PREGHIERA IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA

Venerdì 5 aprile 2019 - AYMAVILLES / Chiesa parrocchiale - dalle 20.45



**RITIRO A OROPA
23 / 25 APRILE 2019**

PER TUTTI I GIOVANI DALLA 1^A SUPERIORE FINO AI 30 ANNI
3 giorni di spiritualità e di amicizia

Partenza 23 aprile - ore 09.00 - Aosta/Area Ferrando

Rientro 25 aprile - presso L'Area Ferrando verso le ore 17.00

Costo 110,00 euro comprensivi di viaggio, pasti e pernottamento
Ognuno deve portare: lenzuola/sacco a pelo, asciugamani, oltre al necessario per i 3 giorni



UFFICIO DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

Lunedì 15 aprile 2019 - ore 18.00

AOSTA / Palazzo Vescovile

I BATTISTERI PALEOCRISTIANI IN VALLE D'AOSTA

Interverranno:

Dott. Gabriele Sartorio e Don Lorenzo Sacchi

**PARROCCHIE CITTA' DI AOSTA
CONSULTA DELLE AGGREGAZIONI LAICALI**

**venerdì 19 aprile 2019
ore 20,30
AOSTA
dall'Arco d'Augusto alla Chiesa Cattedrale**

**Via Crucis
in Citta'**
presieduta dal Vescovo



Per le festività pasquali gli uffici della Curia Vescovile resteranno **CHIUSI** giovedì 18 e venerdì 19 aprile 2019
RIAPRIRANNO MARTEDÌ 23 APRILE 2019

Appuntamenti per il mese di APRILE 2019

1	lun	Incontro di accompagnamento per separati e divorziati ad Aosta/M.Immacolata Riunione del Consiglio Presbiterale - Seminario Vescovile Incontro Sacerdoti di recente ordinazione
2	mar	
3	mer	
4	gio	Adorazione eucaristica per le vocazioni al Convento San Giuseppe
5	ven	Veglia di preghiera in preparazione alla Pasqua ad Aymavilles
6	sab	
7	dom	Incontro per adulti battezzati negli ultimi dieci anni con il Vescovo a St-Oyen
8	lun	
9	mar	
10	mer	
11	gio	
12	ven	
13	sab	
14	dom	Domenica delle Palme e della Passione del Signore 34ª Giornata mondiale della Gioventù
15	lun	Conferenza "I Battisteri paleocristiani in Valle d'Aosta" - Aosta / Palazzo Vescovile
16	mar	Incontro per persone riaccompagnate ad Aosta/S.Stefano
17	mer	
18	gio	Giovedì Santo Messa crismale in Cattedrale alle ore 9.00
19	ven	Venerdì Santo Giornata mondiale per le opere della Terra Santa (colletta obbligatoria) <i>Via Crucis in Città - Aosta (Arco d'Augusto/Cattedrale)</i>
20	sab	Sabato Santo
21	dom	PASQUA del Signore
22	lun	
23	mar	Ritiro per giovani (23-25 aprile)
24	mer	
25	gio	
26	ven	
27	sab	
28	dom	Quattordicesimo incontro diocesano dei ministranti ad Aosta
29	lun	Ritiro nel Tempo di Pasqua per presbiteri e diaconi a Saint-Oyen
30	mar	

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2019

«L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8, 19)

Cari fratelli e sorelle,

ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché [...] attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima 1). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato. San Paolo arriva a dire: «L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19). In tale prospettiva vorrei offrire qualche spunto di riflessione, che accompagni il nostro cammino di conversione nella prossima Quaresima.

segue a pag. 4

1. La redenzione del creato

La celebrazione del Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo, culmine dell'anno liturgico, ci chiama ogni volta a vivere un itinerario di preparazione, consapevoli che il nostro diventare conformi a Cristo (cfr *Rm* 8,29) è un dono inestimabile della misericordia di Dio.

Se l'uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo (cfr *Rm* 8,14) e sa riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli *fa del bene anche al creato*, cooperando alla sua redenzione. Per questo il creato – dice san Paolo – ha come un desiderio intensissimo che si manifestino i figli di Dio, che cioè quanti godono della grazia del mistero pasquale di Gesù ne vivano pienamente i frutti, destinati a raggiungere la loro compiuta maturazione nella redenzione dello stesso corpo umano. Quando la carità di Cristo trasfigura la vita dei santi – spirito, anima e corpo –, questi danno lode a Dio e, con la preghiera, la contemplazione, l'arte coinvolgono in questo anche le creature, come dimostra mirabilmente il “Cantico di frate sole” di San Francesco d'Assisi (cfr Enc. *Laudato si'*, 87). Ma in questo mondo l'armonia generata dalla redenzione è ancora e sempre minacciata dalla forza negativa del peccato e della morte.

2. La forza distruttiva del peccato

Infatti, quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature – ma anche verso noi stessi – ritenendo, più o meno consapevolmente, di poterne fare uso a nostro piacimento. L'intemperanza prende allora il sopravvento, conducendo a uno stile di vita che viola i limiti che la nostra condizione umana e la natura ci chiedono di rispettare, seguendo quei desideri incontrollati che nel libro della Sapienza vengono attribuiti agli empi, ovvero a coloro che non hanno Dio come punto di riferimento delle loro azioni, né una speranza per il futuro (cfr 2,1-11). Se non siamo protesi continuamente verso la Pasqua, verso l'orizzonte della Risurrezione, è chiaro che la logica del *tutto e subito*, dell'*avere sempre di più* finisce per imporsi.

La causa di ogni male, lo sappiamo, è il peccato, che fin dal suo apparire in mezzo agli uomini ha interrotto la comunione con Dio, con gli altri e con il creato, al quale siamo legati anzitutto attraverso il nostro corpo. Rompendosi la comunione con Dio, si è venuto ad incrinare anche l'armonioso rapporto degli esseri umani con l'ambiente in cui sono chiamati a vivere, così che il giardino si è trasformato in un deserto (cfr *Gen* 3,17-18). Si tratta di quel peccato che porta l'uomo a ritenersi dio del creato, a sentirsene il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri.

Quando viene abbandonata la legge di Dio, la legge dell'amore, finisce per affermarsi la legge del più forte sul più debole. Il peccato che abita nel cuore dell'uomo (cfr *Mc* 7,20-23) – e si manifesta come avidità, brama per uno smodato benessere, disinteresse per il bene degli altri e spesso anche per il proprio – porta allo sfruttamento del creato, persone e ambiente, secondo quella cupidigia insaziabile che ritiene ogni desiderio un diritto e che prima o poi finirà per distruggere anche chi ne è dominato.

3. La forza risanatrice del pentimento e del perdono

Per questo, il creato ha la necessità impellente che si rivelino i figli di Dio, coloro che sono diventati “nuova creazione”: «Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove» (2 *Cor* 5,17). Infatti, con la loro manifestazione anche *il creato stesso può “fare pasqua”*: aprirsi ai cieli nuovi e alla terra nuova (cfr *Ap* 21,1). E il cammino verso la Pasqua ci chiama proprio a restaurare il nostro volto e il nostro cuore di cristiani, tramite il pentimento, la conversione e il perdono, per poter vivere tutta la ricchezza della grazia del mistero pasquale.

Questa “impazienza”, questa attesa del creato troverà compimento quando si manifesteranno i figli di Dio, cioè quando i cristiani e tutti gli uomini entreranno decisamente in questo “travaglio” che è la conversione. Tutta la creazione è chiamata, insieme a noi, a uscire «dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (*Rm* 8,21). La Quaresima è segno sacramentale di questa conversione. Essa chiama i cristiani a incarnare più intensamente e concretamente il mistero pasquale nella loro vita personale, familiare e sociale, in particolare attraverso il digiuno, la preghiera e l'elemosina.

Digiunare, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di “divorare” tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore. *Pregare* per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia. *Fare elemosina* per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Cari fratelli e sorelle, la “quaresima” del Figlio di Dio è stata un entrare nel *deserto* del creato per farlo tornare ad essere quel *giardino* della comunione con Dio che era prima del peccato delle origini (cfr *Mc* 1,12-13; *Is* 51,3). La nostra Quaresima sia un ripercorrere lo stesso cammino, per portare la speranza di Cristo anche alla creazione, che «sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (*Rm* 8,21). Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali. Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice.

Corso di formazione per volontari dei beni culturali
Associazione *Chiese aperte nella Diocesi di Aosta*
Anno 2019

E' bello, quando si è in viaggio o in vacanza, trovare "aperte" le porte delle chiese ed essere accolti da qualcuno che, con un sorriso e con gioia, ti possa far scoprire le bellezze di questi edifici e la vita delle comunità che li abitano e li vivono. Forse piacerebbe anche a te dedicare un po' del tuo tempo alla valorizzazione della tua chiesa accogliendo le persone che la visitano.

Se sei interessato puoi realizzare questa tua intenzione partecipando al nuovo Corso di Formazione per Volontari dei beni culturali organizzato dall'Associazione "Chiese aperte nella Diocesi di Aosta" che avrà inizio il prossimo 5 aprile 2019. Questo corso si rivolge non solo a chi è già volontario dell'Associazione, ma anche e soprattutto a tutti coloro che desiderano farne parte per iniziare questa nuova avventura.

L'obiettivo dell'Associazione è infatti quello di accogliere i visitatori e i pellegrini di passaggio nelle chiese della Diocesi di Aosta aprendo le porte di quelle non sempre visitabili e facendo conoscere lo straordinario patrimonio storico-artistico e spirituale che tutte possiedono.

Il corso sarà articolato in due sessioni, una primaverile e una autunnale.

La prima sessione avrà inizio il 5 aprile e si concluderà il 14 giugno 2019 e sarà dedicata alla Storia della Chiesa in Valle d'Aosta dall'epoca paleocristiana all'età contemporanea. Si articolerà in otto incontri, che si svolgeranno in parte nel salone del Seminario diocetano di Aosta (via Xavier de Maistre 17) e in parte direttamente nei siti della Cattedrale e della Collegiata dei Santi Pietro e Orso.

La sessione autunnale che si svolgerà nei mesi di ottobre e novembre si articolerà in una serie di lezioni dedicate a tipologie di beni culturali presenti nelle nostre chiese quali altari, stali e vetrate e una serie di visite ad alcune chiese sul territorio della Diocesi di Aosta.

Tutti gli incontri avranno la durata di un'ora e mezza circa e i relatori saranno tutti esperti degli argomenti trattati.

Il corso è completamente gratuito e aperto a chiunque voglia diventare volontario dei beni culturali iscrivendosi all'Associazione "Chiese aperte nella Diocesi di Aosta".



CORSO DI FORMAZIONE

per Volontari dei Beni culturali 2019

Associazione

venerdì
5
aprile

AOSTA - Seminario Vescovile - ore 20.30
Renato PERINETTI
Cristianizzazione e primi monumenti cristiani in Valle d'Aosta

Chiese

venerdì
12
aprile

AOSTA - Seminario Vescovile - ore 20.30
Joseph-Gabriel RIVOLIN
La Chiesa valdostana nel Medioevo

Aperte

venerdì
10
maggio

AOSTA - Seminario Vescovile - ore 20.30
Joseph-Gabriel RIVOLIN
La Chiesa valdostana nell'Età moderna

nella

venerdì
17
maggio

AOSTA - Seminario Vescovile - ore 20.30
Alessandro CELI
La Chiesa valdostana nell'Età contemporanea

Diocesi

venerdì
24
maggio

AOSTA - Cattedrale di S. Maria Assunta - ore 17.00
Gabriele SARTORIO
Gli scavi della Cattedrale

di

giovedì
30
maggio

AOSTA - Collegiata dei Santi Pietro e Orso - ore 17.00
Roberta BORDON
Affreschi dell'XI secolo

Aosta

venerdì
31
maggio

AOSTA - Cattedrale di S. Maria Assunta - ore 17.00
Roberta BORDON
Affreschi dell'XI secolo

venerdì
14
giugno

AOSTA - Seminario Vescovile - ore 17.00
Volontari dell'Associazione *Chiese Aperte nella Diocesi di Aosta*
Esperienze di accoglienza e comunicazione

PER INFORMAZIONI: Maria Cristina BIONAZ cell. 320 170 4435 oppure email: chieseaperte@diocesiaosta.it